

BOLLETTINI FITOSANITARI DIFESA INTEGRATA

COLTURE ORTICOLE

Bollettino n. 15 del 09/07/2026

Nelle zone grandinate di fine settimana scorsa si consiglia di effettuare un intervento con prodotti rameici (rispettando dove necessario il tempo di carenza) per cicatrizzare le ferite ed inoltre, dove possibile, eliminare i frutti colpiti per stimolare la pianta a nuova vegetazione.

ORTICOLE IN PIENO CAMPO

POMODORO DA INDUSTRIA

In alcune areali, come per il 2025, inizio problemi di septoria a causa temperatura e umidità di fine giugno e prima decade di luglio. I sintomi sono rilevabili sulle foglie sotto forma di macchie rotondeggianti, di 2-3 mm, grigie al centro e delimitate da un margine scuro. Visibili in queste aree punti neri (picnidi). Tra i prodotti per la difesa intervenire preventivamente con Difenconazolo (2 da disciplinare, 3 da etichetta) e/o Folpet (2 da disciplinare, 4 da etichetta).

LATTUGA

In alcuni appezzamenti sui trapianti degli ultimi 15 giorni si notano piante con indurimenti fogliari e sviluppo bloccato. Questo fenomeno è dovuto al forte irraggiamento solare e alle alte temperature della scorsa settimana, pertanto, si consiglia di effettuare delle concimazioni fogliari organiche per sbloccare la pianta e favorire nuove foglie.

CAVOLO CAPPuccio

In questo periodo si segnala presenza di tripide (indurimenti delle foglie e sviluppo bloccato), pertanto si consiglia di effettuare:

- Irrigazioni brevi per mantenere il terreno umido e disturbare insetti come l'altica e il tripide;
- concimazioni organiche sia fogliari che radicali per mantenere una pianta mediamente vigorosa con foglie carnose e ben sviluppate e favorire nuove foglie.

Con forte infestazione di tripide intervenire con spinosad o olio di arancio.

BOLLETTINI FITOSANITARI DIFESA INTEGRATA

COLTURE ORTICOLE IN SERRA

POMODORO

In questo momento, il problema principale riguarda la grande difficoltà di allegagione dei palchi fiorali dovuta sicuramente alle alte temperature dell'ultimo periodo con la conseguente ridotta attività dei pronubi.

Controllare la presenza di polline all'interno del fiore tramite scuotimento dello stesso ed in caso di scarsa quantità intervenire con applicazioni fogliari oppure radicali di concimi a base di boro. Assicurarsi altresì che le arnie di bombi siano adeguatamente riparate dal sole diretto ed intervenire nelle ore più calde con irrigazioni sovrachioma.

In alcune aziende si nota presenza di eriofide (ingiallimenti delle foglie e bronzature del fusto): con i primi focolai si può intervenire con prodotti specifici come indicato nel Disciplinare della Regione Veneto, mentre se si vuole salvaguardare gli insetti utili si può intervenire con olio di arancio o zolfo e lanci di *Neoseiulus californicus* o *Neoseiulus cucumeris* preferibilmente utilizzando la confezione in sacchetto appendendo gli stessi in punti riparati della coltura (evitando di esporli alla luce solare diretta).

Prestare attenzione a possibili attacchi di afide verde; solo in caso di infestazione forte e generalizzata si può intervenire con prodotti a base di Flonicamid, avendo cura di chiudere le arnie di bombi per 1 giorno. In caso di poca presenza effettuare lanci di *Aphidius colemani* alla dose di 1 individuo mq.

CETRIOLO

Si segnala la presenza di ragnetto rosso su giovani impianti. Con inizio di infestazione intervenire con lanci di 10 individui/mq di *Phytoseiulus persimilis* con l'aggiunta di *Amblyseius californicus* (10 individui/mq).

Si consiglia di effettuare delle irrigazioni aeree per mantenere una buona umidità delle piante e garantire una ottima attività degli insetti predatori prestando molta attenzione a non innescare infezioni di peronospora e/o botrite.

MELANZANA

Anche su questa coltura si cominciano ad intravedere i danni causati dall'ondata di calore delle scorse settimane con abbondanti cascole fiorali, ingiallimenti degli apici vegetativi e ridotta qualità dei frutti con imbrunimenti e scarsa lucentezza degli stessi. Valutare un eventuale leggera ombreggiatura delle serre, in quanto la pianta di melanzana non predilige eccessive schermature dai raggi solari; cercare di effettuare concimazioni correttive e bilanciate se necessario ricorrendo anche all'uso di biostimolanti soprattutto per via fogliare.

PEPERONE

Ottima, fino a questo momento, la situazione fitosanitaria della coltura soprattutto con una presenza scarsa o nulla di afide, che tantissimi problemi aveva causato nelle scorse annate e che finora risulta molto ben controllato dalle strategie di difesa applicate. Anche per quanto concerne tripide e ragnetto rosso risulta buono il contenimento dei parassitoidi specifici precedentemente lanciati. Non si nota attualmente presenza significativa di *Halyomorpha halys* nemmeno all'esterno delle reti di protezione del tunnel, ma si consiglia di monitorarne attentamente eventuali sviluppi.